

SALUTO A DON GIANCARLO

Ho a lungo esitato nel cercare quale fosse l'espressione più consona per rivolgersi ad un nuovo parroco; forse dovrebbe essere "Molto reverendo signor Prevosto ..." o "Reverendissimo Canonico" o qualcosa di simile. Poi mi sono detta:

"E' il nostro parroco, sarà la nostra guida e il nostro pastore" e allora ...

Caro don Giancarlo, benvenuto nella nostra parrocchia di S.Nicolò in Pietra Ligure.

Un po' già ci conosci per aver celebrato varie volte nella nostra Basilica ed essere stato presente a varie manifestazioni. E anche noi un po' ti conosciamo per il tuo sorriso gioviale e per il tuo carattere affabile.

Anche per questo la comunità ti accoglie con particolare gioia.

Il tuo predecessore Monsignor Ennio ci ha fatto conoscere ed apprezzare i due parroci di Pietra che nell'ottocento hanno lasciato una impronta indelebile nella nostra comunità, don Fassio e don Bado, ed è nel solco delle loro figure e del loro operato che ti vogliamo accogliere come un padre, come un pastore che ci continui a incoraggiare e spronare all'adesione a Cristo e al suo Vangelo.

Per la grazia del ministero a te conferito, celebrerai con noi e per noi i sacramenti della salvezza: in particolare l'Eucarestia che "fa la Chiesa" e senza la quale "non possiamo vivere" e il sacramento della Riconciliazione che ci offre il perdono dei peccati.

Ti chiediamo di continuare a "spezzarci il pane della parola di Gesù", annunciando il suo messaggio, la parola di Dio, a tutti ma soprattutto ai piccoli, prendendo per mano i giovani per accompagnarli nella società del domani.

E non fermarti dentro le mura della bella Basilica di S. Nicolò: come scritto in uno dei suoi portali bronzei, vai e aiutaci ad andare incontro ai nostri fratelli lontani, ai poveri, agli emarginati, a quelli che sono soli, dialogando con loro, annunciando anche a loro che il regno di Dio è vicino ad ogni uomo.

Ti assicuriamo la nostra buona volontà e la nostra collaborazione.

Ti offriremo le nostre idee e le nostre tradizioni di popolo cristiano assieme alla preghiera, perché la tua missione sia sempre sostenuta dalla Grazia.

Certo avrai molto da lavorare. Ma non aver fretta: i tempi di Dio non sono i tempi degli uomini. Ci basterà sapere e "sentire" che un uomo di Dio (un pastore secondo il cuore di Dio come diceva il santo curato d'Ars) sta camminando qui con noi.

Ancora benvenuto, don Giancarlo, e auguri: che il Signore Gesù e Maria, madre della Chiesa e S. Nicolò nostro patrono ti assistano e aiutino tutti noi a costruire insieme con te un' autentica comunità di fede e di amore.